

# Perché l'Europa va a destra

Fonti: Torsello, L'Espresso, Limes, Libero, il sole 24 ore, Corsera

**Molte sono le cause, ma quattro  
i comuni denominatori**

- 1. La crisi economica**
- 2. Gli «impoveriti»**
- 3. Le migrazioni**
- 4. La perdita di sovranità di Paesi**

# L'Europa si è già spostata a destra

2000

2017

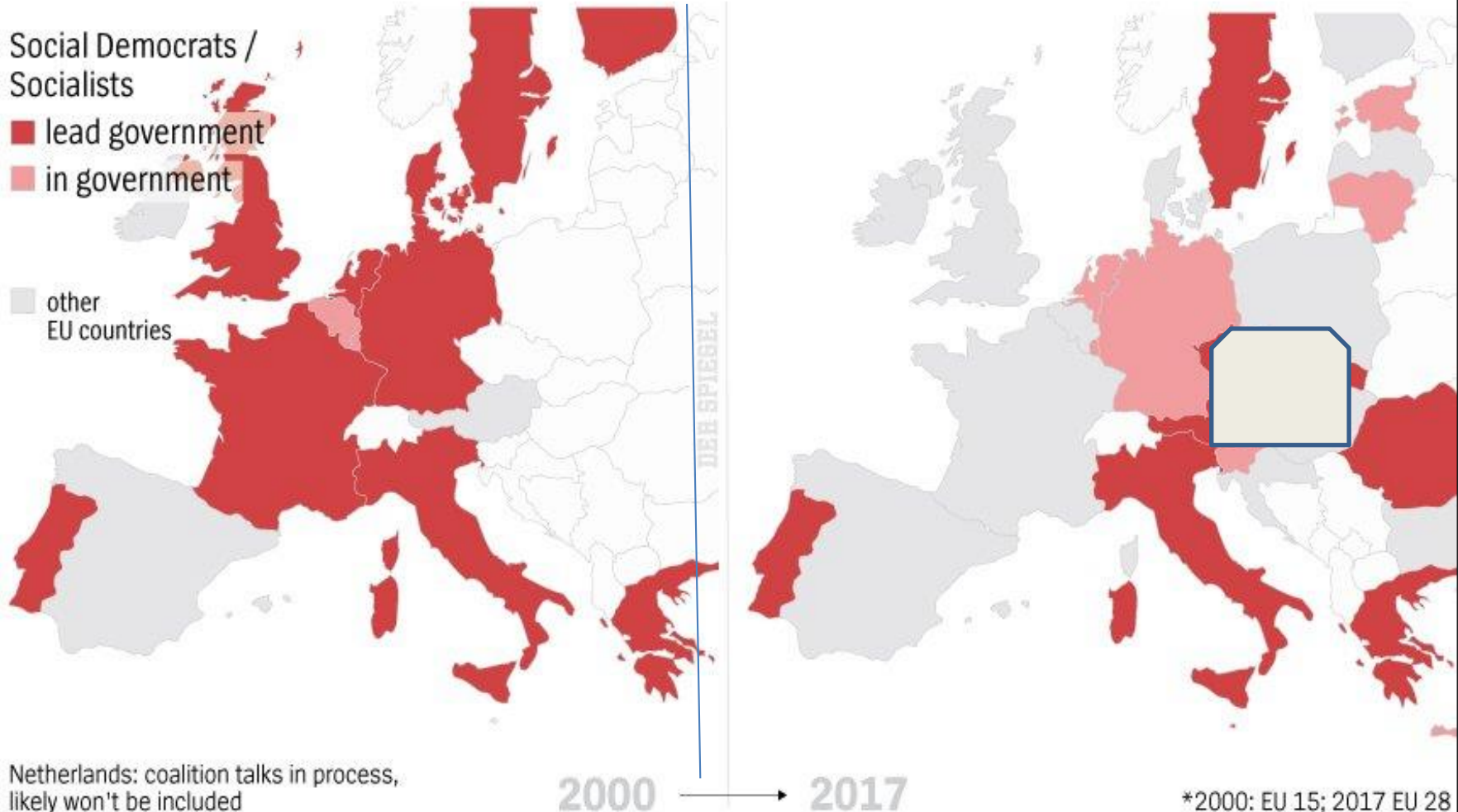
## Leftist Governments in the EU\*

Social Democrats /  
Socialists

■ lead government

■ in government

■ other  
EU countries



# L'avanzata **DELLE DESTRE** in Europa **2017**

Consensi % ottenuti alle elezioni 2017 e variazione (in punti percentuali) rispetto al voto precedente

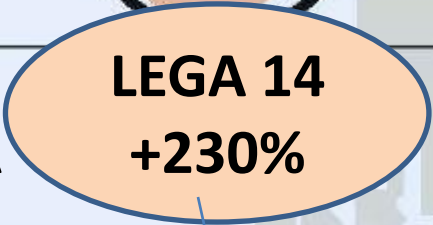
 **Norvegia**  
PARTITO DEL PROGRESSO



 **Austria\***  
FPÖ, PARTITO DELLA LIBERTÀ

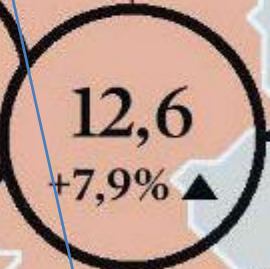


ITALIA STIMA

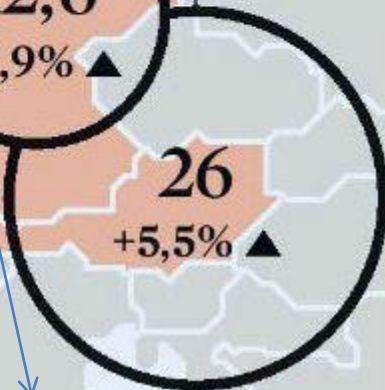


 **Germania**  
AFD, ALTERNATIVE FÜR DEUTSCHLAND

 **Paesi Bassi**  
PVV, PARTITO PER LA LIBERTÀ



 **Francia**  
FRONT NATIONAL\*\*



# Una crisi troppo lunga

- **Siamo certi che tutti siano convinti che la crisi del 2008 sia partita dall'America? E che la EU l'abbia quindi subita?**
- **Purtroppo è stato «sbagliato» il rimedio imposto dagli stati maggiori UE, su suggerimento della Germania e della Troika, che ha risvegliato i populismi, i nazionalismi da perdita di sovranità, gli euroscettici e gli «impoveriti».**
- **Stranamente il fenomeno di impoverimento generale, che nel secolo scorso avrebbe causato se non una rivoluzione proletaria, ma almeno uno sventolio di bandiere rosse, ha invece favorito la nascita di movimenti di destra nati dalle costole degli euroscettici e antieuropeisti.**
- **In realtà è mancata alla sinistra del sud Europa una qualsiasi reazione alle amare medicine di Bruxelles tanto che nelle elezioni del settembre 17 perfino la stessa Germania si è spostata a più a destra.**

**D'altra parte quanto può durare un'unione basata sull'Euro senza una base politica? Questo è il problema!**

# Una crisi troppo lunga

- **«*Prima i poveri*», c'è scritto all'entrata dei francescani di via Piave a Milano, quelli che danno fino a 400 pasti al giorno a chi li chiede.**
- **Chi ogni tanto va a servire nota la differenza: la maggioranza ora sono quelli che avevano e non hanno più: sono i nuovi impoveriti. Questi voteranno sinistra?**
- **Sui vialetti interni di Corso Sempione, nel giro di 300 metri ci sono quattro auto parcheggiate e abitate. Di sera chiudono le portiere e ci dormono: sono i nuovi impoveriti da una perdita di lavoro o di una separazione. Questi voteranno? E in quanti? Se va bene si asterranno, se no voteranno con rancore. E dove, a destra? La sinistra che doveva proteggerli ha fatto poco o nulla per loro. Questo probabilmente è il loro pensiero**

# **Sui migranti è mancato un piano**

**L'aumento del fenomeno migratorio verso l'Europa fu affrontato inizialmente come un problema emergenziale: si cercò di ospitare i profughi, ma cercando di scoraggiare migranti economici.**

**All'inizio le infiltrazioni dei migranti economici sembrarono comunque tollerabili, ma poi le infiltrazioni si trasformarono in ondate: nella sola Italia del sud si ebbero ca. 200mila migranti/anno quasi tutti economici che, dall'Italia, passavano poi verso Paesi nordici che, causa l'eccessiva pressione dei migranti economici, chiusero le frontiere.**

**Cominciava a prevalere nei loro territori ideali simili a quelli della nostra Lega: «not in my garden»**

# Le sinistre schierate coi migranti

Alle ondate migratorie incontrollate, i Paesi d'Europa hanno reagito spostando i loro voti dalla sinistra facilitatrice verso i partiti di destra ed estrema destra che invece le ostacolavano. L'alternanza fra destra e sinistra è indice di democrazia, ma a condizione che chi va al governo, rispetti l'opposizione e non ceda a reazioni estremistiche. **Che piaccia o no le immigrazioni incontrollate stanno mutando gli ordinamenti politici dei Paesi che subiscono immigrazione, e quando questa assume le vesti prevalenti di cultura islamica, difficilmente assimilabile, provoca, in genere uno spostamento a destra dell'elettorato.**

# **Le destre e migranti di lunga data sono contro i nuovi migranti**

**Paradossalmente non solo le destre hanno iniziato a far muro contro le ondate di nuovi migranti, ma a queste si sono aggiunti gli stessi migranti da più generazioni che, con sacrifici si sono ricavati un «posto al sole» o meglio una vita migliore, ed ora non vogliono sentir ragioni di spartirsi la torta.**

**In pratica si va ripetendo quello che era successo in America del Nord o in Australia, terre fatte da migranti (a spese dei locali) che oggi non vogliono più migranti che non siano indispensabili alle proprie economie, cioè pochi, vagliati, sani, super esaminati e magari anche un pò ricchi.**

**La fraternità ha sostituito l'opportunità.**



# Il disagio non paga

I cittadini ragionano come li abbiamo abituati a fare: guardando i propri interessi, poi quelli del proprio Paese, poi quelli dell'EU e infine quelli degli altri.

**Sono 4 le aree di disagio capaci di orientare i voti:**

- 1. I migranti, e ne abbiamo parlato.**
- 2. Nei Paesi del Nord il disagio è Il doversi tirar dietro Paesi non virtuosi (*perché noi dobbiamo «limitarci» quando il Sud-EU scialacqua a prestito?*)**
- 3. Nelle classi sociali medie il disagio è di esser stati retrogradati socialmente, con perdita di sovranità,**
- 4. In Italia il disagio è il sentimento che dietro gli sbarchi ci sia chi ci si arricchisce, la mafia internazionale, quella locale e i trafficanti di esseri umani.**

# La sociologia del diverso

**Il sociologo di origine ebraiche Bauman, in un suo saggio di trent'anni fa, afferma che la società mediamente evoluta non ha difficoltà a convivere col «diverso»**

**Le difficoltà iniziano quando l'integrazione col diverso si inceppa e cioè:**

- L'aumento del numero dei diversi sorpassa cifre non gestibili (il limite di pacifica convivenza è circa intorno al 6-8%). Oltre l'integrazione diventa quasi impossibile per numero (lo pensa il 66% degli Italiani) o peggio per motivi etnici o religiosi.**
- l'integrazione bisogna essere in due a volerla; con i musulmani è difficile (se forziamo la loro presenza il popolo si rifiuta ed esprime voto contrario alle urne)**

# Perché l'Europa va a destra

<b>2016</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>Incidenza sulla popolazione totale</b>
Austria	1.249.424	14,3%
Irlanda	586.826	12,4%
Belgio	1.327.421	11,7%
Germania	8.651.958	10,5%
Spagna	4.418.158	9,5%
Regno Unito	5.640.674	8,6%
Italia	5.026.153	8,3%
Danimarca	463.088	8,1%
Svezia	773.232	7,8%
Grecia	798.357	7,4%

# Parlano i risultati

- **Francia:** c'è voluto Macron per fulminare col 66% Le Pen al ballottaggio; i socialisti, che dal 2012 governavano con Holland, si sono sciolti e al primo ballottaggio hanno avuto un 6%. **Ma la Le Pen resta forte del 21% .**
- **Austria:** si è imposto il giovane e altezzoso Kurtz del partito ÖVP di centro destra spazzando via i socialdemocratici e **proseguendo un rigoroso blocco dei migranti. I 2 ministri importanti sono di destra.**
- **Germania:** quello che ha perso la Merkel (sempre in testa) l'ha guadagnato col 12,6% il partito Afd (destra) che dal 4,7% è quasi triplicato. **La Germania ha sufficienti anticorpi, ma la destra tedesca riesuma ricordi mai sopiti.**

# I numeri neri

- **Polonia:** l'ex premier Jaros Kaczynski, leader del partito di destra anti-Ue e anti-migranti, anti Euro 'Diritto e giustizia' (Pis), ha stravinto le elezioni politiche e **il suo governo sarà composto da destre sovraniste**. La Commissione vuole sanzionare Varsavia perché viola lo stato di diritto minando l'indipendenza dei magistrati ma le decisioni vengono prese all'unanimità **e L'Ungheria di Orbán salverà La Polonia le cui elezioni sono state legittimate dal popolo**. Un giorno parleremo di legittimazione figura giuridica che non è sinonimo di democrazia. L'ha avuta anche Hitler. **«Abbiamo trascurato la democrazia in Polonia e sono andati al potere un gruppo di irresponsabili**. Lech Walesa

# I numeri neri

- **Visegrad**: paesi del centro Europa ex Sovietici anti-tutto a cui si aggiunge un altro fenomeno: prima prendevano ordini dalla Russia: oggi sono riluttanti a prendere ordini dalla UE, ma restano affascinati dall'«uomo forte» (vedi Orban)

I paesi "Visegrad" e il caso polacco



Visegrad. Il gruppo dei quattro paesi (Polonia, Repubblica ceca, Ungheria e Slovacchia) nacque nel '91 per accelerare l'integrazione. Ma ora è in rotta di collisione con molte

per i Paesi di Visegrad la democrazia della UE è lenta e defaticante e comunque da tempo non fa parte del loro Dna.

La Polonia-39 ml ab.- è il loro centro di attrazione mentre Orban è il loro ispiratore e figura di riferimento.

# Ha cominciato Budapest

**Budapest ha aperto le danze in questa folle corsa verso la xenofobia.**

**Dopo Ferenc Gyurcsány, che era senza dubbio un uomo politico cinico, ma anche un progressista, Viktor Orbán è arrivato al potere nel 2010. Ha iniziato subito a smantellare la traballante democrazia ungherese.**

**L'autoritario primo ministro ha approfittato della crisi dei migranti del 2015 per rafforzare la sua posizione sovranista, denunciando *l'inadatta politica dell'Unione europea che metterebbe in pericolo la sicurezza dei cittadini imponendo quote di rifugiati per ogni stato membro.***

# Merkel e Germania

Le elezioni di settembre hanno creato un terremoto politico. Dopo 4 mesi, rotte le trattative con i liberali, si riparla di Schultz. È una Germania ancora senza governo, ma non batterà il Belgio (18 mesi senza guida governativa).

La democrazia è solida, ma il voto ai nazionalisti è il segno che una parte del Paese **vive due disagi**:

- 1. gli emarginati** che si sentono minacciati dagli immigrati nel lavoro e nel salario e hanno dato il loro consenso alla Afd, soprattutto nelle regioni dell'Est del Paese, ex socialismo reale.
- 2. I sovranisti** che pensano che senza zavorre tipo Grecia, Italia, Portogallo, repubbliche Baltiche e i Visengrad, la Germania starebbe molto meglio. Vedi i liberali tedeschi su certe posizioni molto «vicini» a Afd.



# Due blocchi vs. i migranti

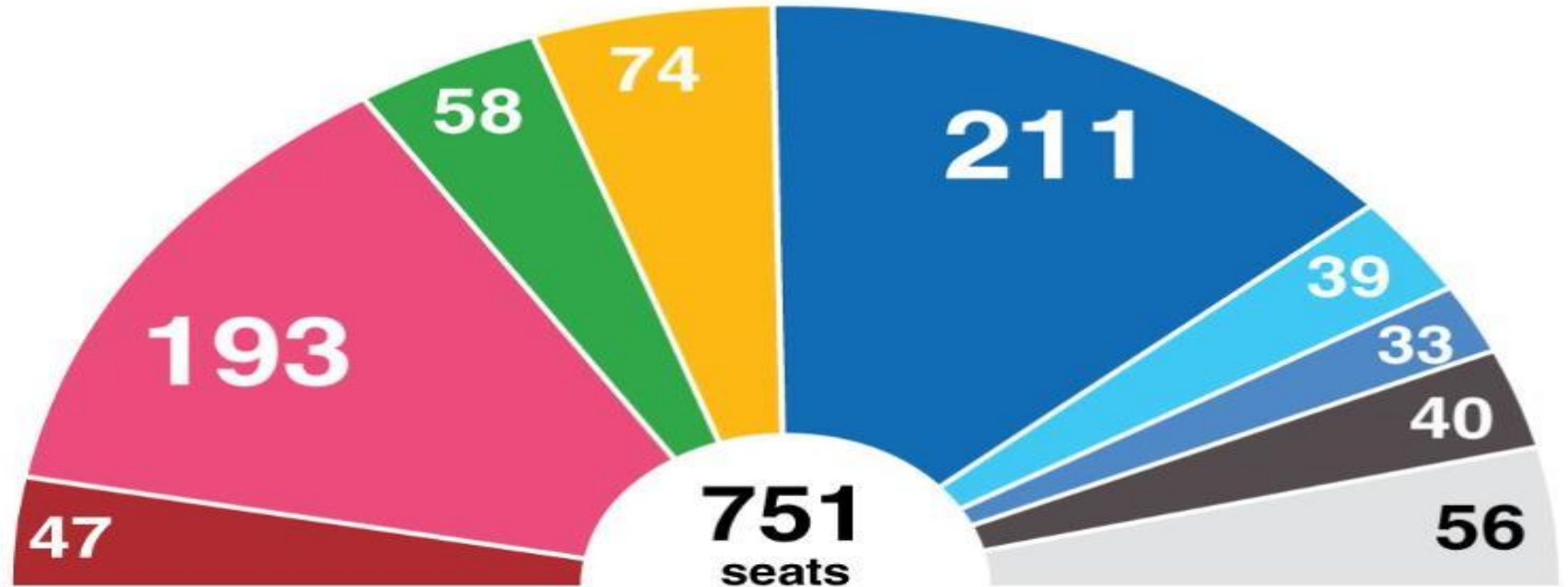
**Nei confronti dei migranti in Europa si hanno 2 blocchi.**

- 1. L'ala liberista liberale e conservatrice, che comprende anche parzialmente i cristiano sociali che si sono spostati progressivamente verso un centro destra con forti distinguo sui migranti.**
- 2. La parte che va dai conservatori stretti, agli euroscettici e antifederalisti e l'estrema destra ha spostato il proprio voto da un centro destra a una destra decisa e nazionalista anti-immigrati a cui si sommano Polonia, Ceskia, Ungheria, Austria, e anche Repubbliche Baltiche che alle idee seminazionaliste faranno seguire esercito e filo spinato.**

# Anche l'Europarlamento al 60% tende a DX

## The new European Parliament

Number of MEPs\* by political affiliation  
*Estimate at 2100 GMT, numbers of deputies*



- Far left and greens
- Socialists, social democrats
- Greens and regional parties
- Liberal democrats, centrists
- Christian democrats, conservatives
- Conservative anti-federalists
- Right-wing eurosceptics
- Extreme right
- Others

Source: European Parliament

\* Members of the European Parliament

AFP

# Sovranismo e globalizzazione

l'Unione Europea è diventata impopolare perché sinonimo di Troika: Commissione europea, BCE e FMI. La Troika ha fatto prestiti esigendo politiche di austerità (vedi crisi del debito sovrano europeo) e rinunce alla sovranità.

L'organismo collegiale viene percepita dal popolo alla stregua del cavallo di Troia della globalizzazione.

Per questo la sinistra incontra difficoltà sia a chiedere il rafforzamento della UE, che a dire ai salariati che ormai pensioni e assicurazioni malattia devono essere finanziate dalle imposte e non più dagli oneri sociali delle imprese che altrimenti delocalizzano. **Proprio quando le entrate dei grandi proprietari e l'evasione fiscale delle grandi imprese sfiorano livelli osceni mai raggiunti in precedenza. E proprio mentre nella stessa UE si trovano se non paradisi, ma almeno purgatori fiscali.**

# Le elezioni tedesche: conseguenze

Qualsiasi governo sarà formato, la perdita dei voti della Cdu di Angela Merkel e della Spd di Martin Schulz, accompagnati dal rafforzamento della destra dell'Afd, mostra che parte della Germania si ribella:

- sia all'apertura nei confronti dei migranti,
- sia a un governo **economico** dell'euro in cui si preveda più condivisione del rischio tra Paesi,
- **Dopo le elezioni tedesche lo spazio per un compromesso al ribasso si è ridotto ed è realistico prevedere che la Germania chiederà un rafforzamento delle regole politiche economiche degli Stati membri e più disciplina di mercato. Già si parla che il prezzo dei titoli di stato sia in relazione al debito pubblico dei singoli Paesi.**

# E in Italia?

In Italia Minniti sembra svolgere il proprio compito machiavellico di limitare gli attuali flussi in grado di superare l'errore compiuto da Renzi (accettare che gli accordi Frontex prevedessero l'Italia come paese di primo ingresso in Europa anche in caso di arrivo su navi battenti altra bandiera), e dall'altro l'orrore di lasciar marcire (**pagando?**) nelle prigioni libiche migranti trattati da bestie. Brutto compito quello di Minniti. Oggi le forze politiche si stavano dividendo — per ragioni di principio — sull'adozione dello jus soli senza una adeguata consapevolezza dei problemi a più lungo termine che le dimensioni del fenomeno potrebbero portare.

# Jus sanguinis, jus soli

Potremmo ricordare che lo jus sanguinis si confà a paesi di emigrazione e lo jus soli a paesi di immigrazione. Nel caso Italiano sono auspicabili accorgimenti che lo rendano meno dirompente, pena il creare le condizioni per un **suo rigetto da parte della maggioranza dei votanti(70% è contro)**

- **Francia: ha cittadinanza il figlio nato in Francia quando almeno un genitore è nato nel Paese**
- **Spagna: come la Francia**
- **Germania: cittadinanza a chi nasce in Germania se un genitore ci risiede da almeno 8 anni**
- **USA: cittadinanza è concessa a chi ci nasce**

# l'Europa destrorsa

Ci sono dunque numerosi fattori che tendono a spiegare l'ascesa delle formazioni xenofobe. **Tuttavia, spiegare non significa giustificare: le aggressioni contro i migranti, la retorica del capro espiatorio e la chiusura delle frontiere all'interno di un'Europa aperta non possono essere tollerate.** Tanto più che la difesa dell'identità mitteleuropea non è certo la vera ragione alla base di questo comportamento, bensì è un pretesto per giustificare l'autoritarismo e l'eliminazione delle libertà, come già si osserva in Ungheria o in Polonia. Ormai alle porte del potere, l'estrema destra potrebbe farne pagare le conseguenze anche ai Paesi inclini. Che non sono pochi.

I paesi "Visegrad" e il caso polacco



Visegrad. Il gruppo dei quattro paesi (Polonia, Repubblica ceca, Ungheria e Slovacchia) nacque nel '91 per accelerare l'integrazione. Ma ora è in rotta di collisione con molte

# **Non ci dimentichiamo dell'Italia**

**Anche da noi affiorano simpatie neonaziste e crescono velocemente. Per 40 anni la democrazia Italiana ha tollerato che esistesse un partito in contrasto col dettato della XII° disposizione della Carta tuttora valida.**

**Per anni Berlusconi non ha mai voluto partecipare al 25 aprile legittimando chi affermava che l'Italia era asfissata da troppa democrazia.**

**E tutto questo succede per l'immagine di inefficienza e corruzione di gran parte della classe politica.**

**L'»infezione dello spirito» la chiamava il camerata Repubblicano Pino Rauti.**

**Ai deficit della politica si è aggiunta anche la capacità di attrazione ben camuffata di Casa Pound.**



# Pasta e manganello

Da un lato l'attivismo nelle periferie, dall'altro l'escalation della violenza. Queste visioni di movimenti alternativi, sedicenti difensori di valori «calpestati» da tutti gli altri partiti, diffondono la sensazione che l'elettore sia abbandonato, escluso, vilipeso. **L' elettore deve esser difeso e protetto nelle sue essenze valoriali: Dio, Patria, Famiglia. E da chi se non da casa Pound?**

Ora abbondano perfino le camuffate organizzazioni di eventi per dar cibo a chi non l'ha. E questi pelli d'agnello con cui si stanno vestendo nuovi lupi sono ancora più pericolose perché il consenso se lo prendono con le intimidazioni.

**Ed è un consenso contro ogni regola democratica perché la democrazia si nutre di tutto, anche di corruzione, ma mai di violenza.**

# Volante nera

Ci sono anche poliziotti nei gruppi segreti di estrema destra. Ora - nella galassia nera del web dove si incita all'odio e si reclutano militanti - si è passati alla fase due: la "mobilitazione".

la pagina web Avanguardia Nera, vanta quasi **20 mila iscritti**.

Fra i siti amici di Avanguardia Nera, figura un'altra pagina "clickbait", che fa affari d'oro grazie ai milioni di contatti giornalieri: si tratta di Vox News, il cui cavallo di battaglia sono i crimini degli immigrati. Tutti rigorosamente inventati.

Fra gli amministratori, risulta esserci anche un maresciallo dell'esercito italiano. Pochi anni fa 14 arresti e decine di indagati che costituivano una rete di estrema destra diffusa che pianificava attentati dinamitardi nelle stazioni e che progettava l'omicidio di magistrati e politici senza scorta.

# La nuova marcia su Roma

E mentre tre partiti nelle prossime elezioni giocheranno alla battaglia navale in cui sarà il rancore ad affondare l'avversario, non si accorgono che l'estrema destra italiana sta ritrovando spazi, consensi e voti

Da Casa Pound a Forza Nuova, si moltiplicano i gruppi che cavalcano il disagio sociale per raccogliere i consensi con la violenza. Dicono niente gli skinhead di Como? O la testata ad Ostia? Storici leader, quali Roberto Fiore per Forza Nuova, o Maurizio Boccacci per Militia, sembrano ormai marginalizzati dalle forze crescenti che hanno un obiettivo: la nuova marcia su Roma ribattezzata «marcia dei patrioti». Solo che questa volta a Roma non ci troveranno un Re fellone che consegnò l'Italia ai fascisti, ma ci troveranno tanti Matteotti e una democrazia rocciosa ancora memore del ventennio.



# 28 OTTOBRE ROMA

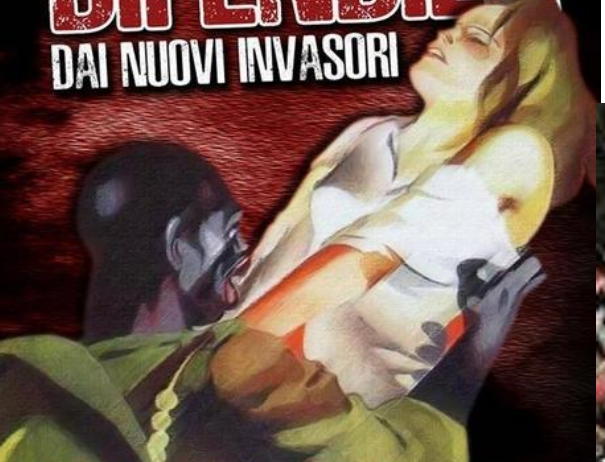
Invia una DONAZIONE al conto  PayPal  
[inmarcia@forzanuova.info](mailto:inmarcia@forzanuova.info)

## SOSTIENI LA MARCIA DEI PATRIOTI




# DIFENDILA

DAI NUOVI INVASORI



POTREBBE ESSERE  
TUA MADRE, TUA MOGLIE  
TUA SORELLA, TUA FIGLIA



# La vera unione non è + rinviabile

Quanto è accaduto con Polonia e Ungheria non è un semplice incidente di percorso. **L'unione è ancora un mostro istituzionale:** ha molte caratteristiche federali come BCE, moneta, parlamento, tribunale, molte leggi in comune, **ma non ha ancora un vero esecutivo e permette a ogni membro il diritto di veto che blocca tutto.** Ora l'EU, o tira avanti alla giornata fino a una crisi insolubile, o supera gli ultimi ostacoli che ancora separano l'unione da una vera struttura federale. **Non sarà con la forza che risolveremo il problema polacco magiaro, ma due diverse concezioni dello stato di diritto non possono convivere dentro la stessa casa. O vera Unione, o tutti liberi. Abbiamo almeno il coraggio di dirlo!**